

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "PORCA MISERIA"

Metraggio { dichiarato 2212  
accertato

Marca CONTINENTALCINE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Carletto e Giacomino sono due giovani decisamente sfortunati. Tentano di tutto per sbarcare il lunario, perfino le comparse cinematografiche, ma vengono cacciati via in malo modo. Carletto il più risoluto e il più furbo decide di riprendere il suo vecchio numero di varietà: giochi di prestigio, trucchè, ecc. Si reca da un impresario il quale acconsente di farli lavorare la sera stessa, purché portino con loro una bella ragazza, con le gambe perfette. Mediante un avviso, moltissime belle ragazze si recano nella soffitta occupata dai due. Mentre procedono ad una specie di selezione di Miss gambe, le ragazze vengono a sapere che i due sono due morti di fame, e se ne vanno indignatissime. In mezzo a tanti guai, ecco capitare nella soffitta una bella gallina. I nostri eroi affamati, vorrebbero onorarla con una festa non metaforica, ma la compassione per la polastra è più forte della fame e viene risparmiata. Intanto Miss gambe non c'è e lo spettacolo minaccia di andare a monte. Giù al piano di sotto qualcuno sta litigando. Carletto e Giacomino si affacciano incuriositi. La proprietaria della pensione sta cacciando una ragazza che da mesi non paga la pigione. I due si precipitano giù ed offrono alla fanciulla, la quale accetta di lavorare con loro. Lilly accetta commossa ma lo spettacolo va ugualmente a monte, e dopo una serie di situazioni tragicomiche, ai novelli protagonisti non rimane che la strada di casa. Per la strada fanno uno strano incontro. Un signore in pigiama li prega di aiutarlo a scavalcare il cancello dietro il quale si trova prigioniere. Spiega di essere sonnambulo e di essere capitato per sbaglio in un vilino a lui sconosciuto. I nostri amici lo aiutano ad uscire non sospettano che si tratta di un pazzo. Il signore li invita a casa sua.... Chissà come andrebbe a finire se l'intervento degli infermieri non capitasse a proposito e porre fine alle stramberie del pazzoide. Lilly è entrata a far parte della famiglia ormai, e i due amici si stanno innamorando di Lei. Ma Lilly ha conosciuto un giovane cantante, Mario, ed una reciproca simpatia sboccia fra i due. I due amici sono sempre alla ricerca disperata di un lavoro. Un giorno ad un passaggio a livello soergono una signora a bordo di una lussuosa macchina. Mentre Carletto intrattiene la signora, Giacomino sgonfia una gomma della macchina. La signora deve quindi offrire un compenso ai due perché cambino la ruota. In quella so-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 7 SET. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) nel 5° rullo (scena 24) siano soppresse le seguenti frasi:

Giacomino: "E copritti ste gambe. O come donna potevi andà, ma

Roma, li 24 GEN. 1952

p. c. c. (Dr. J. Camasi) IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
P. de Pisto

praggiunge la polizia; l'avvenente signora è un volgare ladro di automobili. Travestito da donna, la polizia imbarca tutti su una jeep, e li porta in prigione. Tornati a casa, i due trovano Lilly felice. "Mi sposo" comunica entusiasta ai due amici, ma pone come sua condizione al matrimonio la presenza di entrambi. I due pensano che il prescelto dalla bionda sia uno di loro. A questo punto Lilly avverte che la pollastra è scappata. I due si mettono ad inseguire la gallina. La Bianchina si rifugia in una camera della pensione, proprio nella stanza di Mario, il vero sposo. E' qui che Carletto e Giacomino trovano, un astuccio contenete due fedeli: a proposito se debbono sposarsi avranno bisogno delle fedeli. Decidono di impadronirsene. Il giorno delle nozze Lilly, i due sono fuori della chiesa che aspettano, ancora non sanno chi è il prescelto, ma quale la loro delusione nel vedere arrivare Lilly con Mario. Ai due mortificati non rimane che da fare da testimoni. L'unica loro ricchezza ricchezza è la fedele gallina che regalano a Lilly che se ne va via per sempre.

PRODUZIONE CONTINENTALCINE \* REGIA DI GIORGIO BIANCHI= INTERPRETI PRINCIPALI:  
IZA BARZIZZA=CARLO CROCCOLO=GEPPA=CARLO CAMPANINI= VIRGILIO RIENZO=MARIO RIVA=  
NITA DOVER=GIACOMO RONDINELLA.

come omo fai proprio schifo sai? E Carletto: "E io che me stavo innamorà de ste due fetente, hai capito" - donna: " e io che ho dovuto abbozzà perchè se no svagavo, va bè ?" - Carletto: "E andiamo che quando eri # donna, come omo te piacevo" - nonchè quella di Giacomino: "Perchè ti sei vestito così ? e seguenti fino al termine del rullo.

3) nel rullo 8° (scena 27) togliere la frase della donna: "Ma Giacomino, a me spetta a cella della donna.

4) nel rullo 4° siano molto attenuate le scene in cui, dopo <sup>da</sup> gli sposi entrano nell'appartamento dell'albergo, la giovane appare con la sola combinazione, nonchè quelle in cui dapprima seduta, poi distesa sul letto, lascia dondolare la gamba sul viso dei due protagonisti.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE  
OBBLIGATORIA ED AL CREDITO DEL 10 %  
(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/48, n.° 959)  
P. IL DIRETTORE GENERALE